

DICHLARAZIONE DI INTENTI PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI RICERCA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALI DELLE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA E DOVE RICADONO IMPORTANTI INFRASTRUTTURE IDRICHE IN GESTIONE A ROMAGNA ACQUE

TRA

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna, di seguito indicato come **Parco**, con sede legale in via Guido Brocchi 7, 52015 Pratovecchio (AR), rappresentata dal Presidente Luca Santini, domiciliato presso il Parco in virtù della carica ricoperta,

E

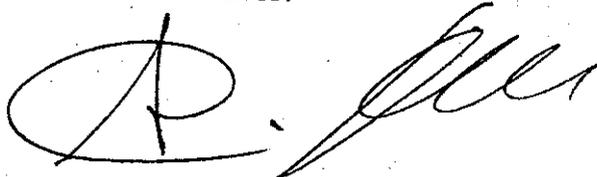
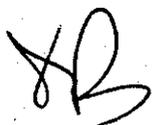
Il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Roma "Sapienza", di seguito indicato come **DST**, con sede in P.le Aldo Moro n. 5, Roma, rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Gabriele Scarascia Mugnozza, domiciliato presso l'Ente in virtù della carica ricoperta.

E

NHAZCA S.r.l. di seguito indicato come **NHAZCA**, con sede in Via Cori snc, Roma, rappresentato dall'Amministratore Delegato Dott. Paolo Mazzanti.

E

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., di seguito indicata come **Romagna Acque**, con sede in Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, rappresentata dal Presidente, Dott. Tonino Bernabè, nato a Rimini, il 24 ottobre 1974, domiciliato per la carica in Forlì, Piazza del Lavoro n.35, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., in virtù dei poteri delegati conferiti con deliberazione del n. 109 del 18/07/2013.



17

PREMESSO CHE

- il territorio del Parco delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna è, a partire dal 2014, sede dell'International Course on Geotechnical and Structural Monitoring;
 - il Parco oltre al proprio patrocinio all'evento, fornisce un supporto all'organizzazione dello stesso;
 - il territorio del Parco, come si riscontra in altre Aree Protette, presenta numerose criticità legate al dissesto idrogeologico;
 - nel Marzo del 2010 si è verificato nel territorio del Parco un grande dissesto di versante che ha interessato un'importante arteria stradale provinciale oltre al Fiume Bidente con evidente disagio per il territorio del Forlivese, nonché per Romagna Acque che utilizza tale viabilità per accedere alle principali opere di presa
 - tale fenomeno di dissesto è stato oggetto di numerosi interventi di messa in sicurezza ed è sottoposto ad un costante monitoraggio delle condizioni di sicurezza, da parte del Servizio Tecnico di Bacino di Forli Cesena e con il contributo di Romagna Acque;
 - in esecuzione di un accordo in essere tra il Parco e NHAZCA, sarà organizzata l'8 Giugno 2015 una giornata studio dal titolo "Il ruolo del monitoraggio nell'analisi e mitigazione del rischio idrogeologico" che vedrà tra gli altri anche il patrocinio non oneroso di Romagna Acque;
 - in esecuzione dell'accordo tra il Parco e NHAZCA si sta avviando lo sviluppo di un Sito Sperimentale di Monitoraggio Frane presso la frana di Poggio Baldi;
 - il DST ha tra i propri obiettivi statuari quello del trasferimento di conoscenze in materia geologico-ambientale e applicativa ad un pubblico vasto e, in particolare, della formazione di studenti, professionisti e tecnici nel settore della geologia e, più nello specifico, nell'ambito del rischio idrogeologico e delle strategie di mitigazione dello stesso;
 - il Parco è interessato a promuovere lo sviluppo turistico del proprio territorio, seguendo il principio fondante della sostenibilità ambientale, anche attraverso l'individuazione e la valorizzazione dei geositi, promuovendo il riconoscimento quale geoparco per il proprio territorio;
- Romagna Acque è interessata alla salvaguardia del territorio in quanto considera la tutela

801

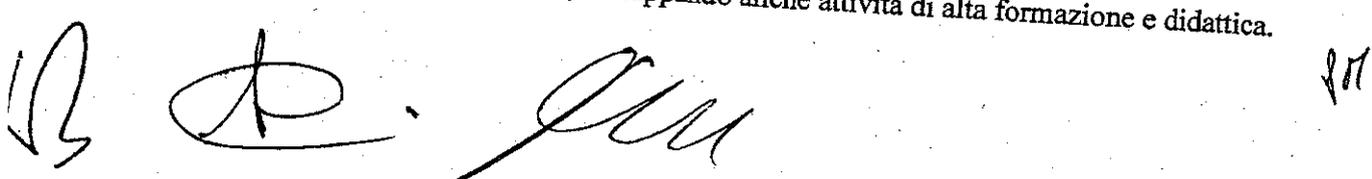
KS


dell'ambiente, il corretto utilizzo di aree ad alta naturalità, quali quelle dove sono ubicati alcuni dei suoi territori, nonché la fruizione controllata del territorio, le principali garanzie per il mantenimento della risorsa idrica ad un livello altamente qualitativo. Ogni sforzo tendente alla valorizzazione ambientale, alla sua tutela ma anche al controllo di quei processi che provocano fenomeni di degrado, rappresenta per Romagna Acque un vero e proprio "investimento", inteso come maggior durata di utilizzo degli impianti, e minori spese di trattamento della risorsa e garanzia di approvvigionamento;

• tra le altre cose, Romagna Acque è inoltre interessata a promuovere lo sviluppo turistico del proprio territorio, seguendo il principio fondante della sostenibilità ambientale e della corretta gestione dell'acqua e del suolo.

Ciò premesso e considerato, con la presente dichiarazione d'intenti le parti si impegnano a promuovere e far convergere le reciproche azioni verso gli obiettivi condivisi di sviluppo di azioni inerenti alla tutela dell'assetto idrogeologico delle aree di riferimento e alla loro sicurezza, anche allo scopo di sviluppare attività a carattere turistico ambientale e di promozione del territorio, in particolare:

1. azioni congiunte di tutela del Parco, e dei territori di competenza, nonché delle biodiversità e delle infrastrutture, con particolare riferimento a quelle idriche;
2. azioni congiunte di ricerca scientifica sulle metodologie di intervento atte al contenimento del trasporto di sostanze solide ai fini di ridurre l'interramento degli invasi;
3. azioni congiunte di ricerca scientifica ed in particolare rivolte al trasferimento ed alla condivisione di conoscenze in materia ambientale;
4. azioni congiunte di ricerca scientifica sulla tutela delle acque e dei territori interni ad aree protette, con particolare riferimento sia agli aspetti naturalistici che di natura idrogeologica;
5. azioni congiunte di monitoraggio del territorio, attraverso attività di collaborazione fra Romagna Acque - Parco,, DST e NHAZCA , sviluppando anche attività di alta formazione e didattica.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there is another signature, possibly reading 'D. M.'. On the right, there are initials that appear to be 'ST'.

Per la realizzazione dei suddetti obiettivi comuni, verranno predisposti singoli progetti che dovranno individuare le strutture, le risorse umane e le tecnologie da utilizzare, predisponendo, per ognuno, un preciso piano finanziario. Tali progetti dovranno essere specificamente approvati dagli organi interni delle parti e trovare compiuta rispondenza alle leggi ed ai regolamenti vigenti; di essi dovrà garantirsi la copertura finanziaria, nei limiti delle risorse che è possibile destinare alla copertura dei costi ambientali di cui all'art. 154 D.l.g.s. 152/2006 e limitatamente ai compiti istituzionali previsti per ogni parte.

Per lo sviluppo dei singoli progetti, come sopra indicati, Romagna Acque si rende disponibile a mettere a disposizione la propria sede operativa di Capaccio di Santa Sofia, con le modalità che dovranno essere individuate in occasione dell'avvio dei singoli progetti di cui sopra.

La presente dichiarazione, stilata nel rispetto del Codice Etico e del Modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001 di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., non costituisce un contratto tra le parti ed ha validità per il triennio 2015 - 2016 - 2017.

Letto, approvato e sottoscritto in Santa Sofia, il 08-06-2015

Il Presidente del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna
(Luca Santini)

Il Presidente di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.
(Dott. Tonino Bernabè)

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Roma "Sapienza"
(Prof. Gabriele Scarascia Mugnozza)

L'Amministratore Delegato di NHAZCA S.r.l.
(Prof. Paolo Mazzanti)

Paolo Mazzanti